

Frana la montagna in Veddasca

Pubblicato: Lunedì 12 Luglio 2010

Quattrocento metri cubi di materiale terroso tra pietrisco e sottobosco caduti a valle. Un'auto spazzata via dalla provinciale – rimasta chiusa – **tre frazioni isolate** per ore e **una casa minacciata**. È il bilancio della notte passata **in Veddasca, Valle dell'Alto Verbano**, dopo che un violentissimo temporale si è abbattuto sulla zona. **Ma se nella parte bassa del Luinese tutto sommato non è stata una catastrofe, con qualche allagamento e interventi extra dei pompieri**, qui si è consumato un piccolo dramma.

Nella notte, infatti, è franata a valle una grande quantità di materiale di piccola pezzatura, come ha confermato anche l'ingegner Dozzio, del **comune di Veddasca, sul posto assieme al sindaco Dellea**, prontamente intervenuto per coordinare le operazioni di sgombero dei detriti sulla strada. «**Si tratta della Sp5 che collega Maccagno con il confine di stato di Indemini** – spiega il tecnico. Tre delle cinque frazioni della zona, vale a dire Armio, Lozzo e Biegno, sono rimaste isolate tutta la notte. Stimiamo che il materiale caduto a valle abbia un volume pari a 350-400 metri cubi».

La frana è avvenuta infatti tra le frazioni di Graglio e Armio (la prima località a rimanere tagliata fuori dal traffico). **I danni sono ingenti**: un'auto fortunatamente solo parcheggiata sulla strada e con nessuno a bordo è rovinata a valle completamente travolta e seppellita. **Lo smottamento ha superato la provinciale, che è rimasta comunque ingombra di detriti, per minacciare poco più a valle una casa**, dove è entrato del fango.

«**Si tratta di una "seconda casa"**, quindi un'abitazione che per gran parte dell'anno non è abitata – spiega il sindaco – e i proprietari sono in questo momento sul posto per pulire il risultato del nubifragio di questa notte».

La provinciale è stata chiusa nella notte, poi riaperta in mattinata e regolata da un senso unico alternato; lungo la strada vi è stata una seconda frana che ha provocato meno problemi.

Sul posto sono arrivati in vigili del fuoco e una ditta specializzata che si sta occupando della rimozione del terriccio, oltre che i tecnici della Provincia e i carabinieri.

E' come se la natura si fosse incaponita su di un pezzo di montagna: **un mese fa un temporale di simile intensità colpì lo stesso versante della Veddasca**.

«Per questo motivo, eravamo in questi giorni in procinto di approntare i lavori di consolidamento del versante per i quali la Regione Lombardia ha erogato 40 mila euro un paio di settimane fa».

Ora è tutto da rifare. Proprio questo pomeriggio arriveranno sul posto tecnici della Regione Lombardia che si occuperanno di verificare lo stato di tenuta del versante e di fare il punto della situazione assieme alle autorità locali circa l'abitabilità della casa attinta dallo smottamento.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it